

## ■ Televisione

*Canale 5, fiction  
sui Carabinieri  
della «scientifica»*

# Fiction e cronaca nera: Canale 5 arruola i Ris

DI FLORA DESCALZI

**C**ronaca nera e analisi di laboratorio: i veri carabinieri del Reparto investigazioni scientifiche (i Ris, a Parma, Roma, Messina e Cagliari), sono protagonisti, con aggiunta di effetti speciali, tensione e azione di una fiction che per sei serate su Canale 5, il mercoledì, da domani, racconterà altrettanti casi ispirati a reali fatti di cronaca e da loro risolti. *Ris - Delitti imperfetti* riporta la fiction sulla prima rete Mediaset con un poliziesco che però avrà il bollino giallo. Ma basterà questa precauzione per tranquillizzare le famiglie su una serie tv che tanto ricorda l'americano *Csi*, il quale gioca sul filo del macabro con le ricerche della scientifica?

I carabinieri, del Racin e del Ris, hanno offerto massima collaborazione alla serie e garanzia, hanno offerto al cast un «corso» a Parma e sono stati sempre presenti sul set. Anche se il generale Nicola Ragetti, comandante del Racin, è preoccupato che «l'opinione pubblica si crei aspet-

tative sul nostro lavoro» e ci tiene a sottolineare che le esigenze televisive hanno reso più avvincente e dinamico il loro operato. Tutto quello che è investigazione scientifica, laboratorio, rilievi è invece assolutamente «vicino alla nostra realtà». La regia è del debuttante italo-inglese Alexis Sweet e il progetto è costato oltre 7,5 milioni di euro. I protagonisti sono Lorenzo Flaherty (il capitano Riccardo Venturi), Nicole Grimaudo (il tenente Anna Giordano),

**Al via  
domani la  
serie ispirata  
a casi reali  
risolti dalla  
polizia  
scientifica**

Filippo Nigro, Stefano Pesce e Ugo Dighero, Maria Burruano (che interpreta Michele Profeta, il serial killer che seminò il terrore tra i tassisti di Padova). Tra i casi trattati ci sono, ad esempio, una vicenda ispirata al terribile caso di Sarah Jay, la bambina di Bologna violentata e uccisa nel 2001 dal convivente della sorella, e una storia che ricorda l'omicidio del tabaccaio di Pioltello. E la Taodue, che comincerà a marzo la seconda serie in sette episodi, promette addirittura di occuparsi del caso Cogne se sarà concluso. Viene da domandarsi quanto la serie farà leva sulla morbosità del pubblico. Staremo a vedere.